



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 Febbraio 2019

Vittoria

Trenta ordinanze di sgombero

Rabbia e panico a Scoglitti

Si dovranno eliminare alcune opere abusive

Francesca Cabibbo

VITTORIA

La notizia dello sgombero degli appartamenti è arrivata, a Scoglitti, come un fulmine a ciel sereno. In via Plebiscito, dopo anni di attesa, è subentrato il panico. Mercoledì sera, i messi comunali si sono presentati nelle abitazioni dei proprietari per notificare l'ordinanza della commissione prefettizia che ordina lo sgombero di alcuni edifici, per un totale di almeno trenta appartamenti. La notifica è arrivata innanzitutto nel condominio di via Plebiscito, 18, da anni al centro del contendere. Lì si dovranno eliminare le opere abusive di uno dei proprietari, che hanno interessato anche le fondamenta e ripristinare i luoghi. Ma bisognerà sgomberare anche alcuni edifici vicini, perché gli interventi di manutenzione comportano dei rischi.

Per molti vittoriosi – e non solo – questo significa dover rinunciare, quest'estate, alla villeggiatura estiva a Scoglitti. Ma vi è anche chi abita lì stabilmente e non ha un altro alloggio. «Questa situazione è inverosimile – commenta Arcangelo Mazza, albergatore – un condominio ha, da tempo, dei problemi non risolti e si sgombera un'intera zona, transennando la strada? Chi pagherà i danni di tutto questo? La mia famiglia ha, nella zona, degli appartamenti in affitto: i locatari devono lasciare la casa. Dove andranno?». Vittorio Campo, bancario in pensione, aggiunge: «Se c'è una situazione di pericolo è bene che si inter-



L'ingresso del Municipio. Costernazione nella frazione di Scoglitti

venga subito». Mary Assenza aggiunge: «Villeggio nella casa di famiglia. Quest'anno dovremo rinunciare».

Per i condomini di via Plebiscito, 18, una situazione quasi kafkiana. Oggi tanti potrebbero ritenere i condomini responsabili di ciò che sta accadendo. «I condomini sono danneggiati – spiega l'amministratore condominiale, Walter Zorzi – dal 2007, appena scoperte le opere abusive, hanno iniziato l'azione legale. Dopo tre anni, un giudizio aveva già stabilito che c'era un danno e che era necessario ristabilire lo stato dei luoghi. L'immobile oggetto di abusi è stato trasferito al

comune, come prevede la legge. Ma la proprietaria ha continuato ad abitarvi fino ad aprile 2017. Il Comune ha predisposto un progetto di ripristino che è stato approvato, anche dal Genio Civile. Ora attendiamo che i lavori inizino. I condomini interverranno per il ripristino della facciata. Erano pronti a farlo già dodici anni fa, ma hanno atteso il giudizio. Ora si dovrà intervenire sia per ripristinare le condizioni di sicurezza dello stabile, sia per i lavori di ripristino. Inoltre, c'è un'ulteriore udienza fissata al Tar ed attendevamo un ulteriore deposito di una memoria del Genio Civile». (*FC*)

Palazzo abusivo e pericolante «Dovete uscire»

Ordinanza del commissari prefettizi a Scoglitti dispone l'evacuazione di un immobile a rischio crollo

GIUSEPPE LA LOTA

Incuria, degrado e lavori abusivi compiuti nel tempo hanno creato il pericolo di crolli. La Commissione governativa corre ai ripari e ordina lo sgombero di alcuni immobili di Scoglitti, via Plebiscito, 18 e dintorni, per essere precisi, strada parallela alla via Messina. Un atto dovuto, l'azione coatta del Comune. «La nostra priorità è tutelare l'incolumità pubblica e privata» - spiega il commissario Filippo Dispenza dopo avere diramato l'ordinanza numero 10 del 6 febbraio, che segue quella del Tar, 98/2019, che di fatto ordina l'evacuazione dell'immobile incriminato e l'interdizione al traffico veicolare e pedonale nel tratto di strada interessato da eventuali crolli. Ieri pomeriggio la Polizia municipale, guidata dal comandante Cosimo Costa, ha bussato alle porte delle case oggetto dello sgombero per ordinare l'evacuazione. Si tratta prevalentemente di seconde case estive di proprietà di molti vittoriosi, quindi già disabitate. Sono poche, in effetti, gli alloggi occupati, i cui proprietari o affittuari, hanno dovuto abbandonare la casa e cercare un nuovo alloggio. Secondo quanto accertato dai tecnici del Tar, si legge nell'ordinanza, per procedere alla demolizione delle parti abusive dell'immobile, serve lo sgombero totale.

Perché «l'edificio si trova in condizioni di esteso ed estremo degrado... abbisogna di un intervento indifferibile di consolidamento strutturale, dal momento che potrebbe collassare anche per effetto dei soli carichi statici... poiché la situazione è aggravata dai lavori abusivi eseguiti nell'appartamento, tali da rendere probabile il collasso anche a seguito di eventi sismici di modeste entità, condizione che coinvolgerebbe l'intero complesso nonché gli edifici limitrofi... per cui la demolizione delle opere abusive è indispensabile ed indifferibile e va eseguita con procedimenti particolari». «Al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata - ha dichiarato il commissario Dispenza - abbiamo ordinato lo sgombero dell'immobile in cui sono state compiute opere abusive che ne hanno compromesso la staticità, inibendone l'utilizzo ai proprietari e agli occupanti. Per le stesse ragioni di sicurezza, vista la relazione depositata dai tecnici del Genio Civile di Ragusa, abbiamo ordinato lo sgombero anche degli edifici vicini. Con l'ordinanza abbiamo altresì disposto la chiusura al traffi-

co e al passaggio pedonale della strada, nel tratto che potrebbe essere investito da eventuali crolli». L'emergenza scatta dalla pubblicazione dell'ordinanza commissariale, già consultabile presso il sito del Comune, e dura fino all'esecuzione dei necessari interventi di risanamento strutturali, e comunque 6 mesi salvo proroga. Gli alloggi sono già stati tutti sgomberati a tempo di record, ma qualora qualcuno degli occupanti si fosse rifiutato sarebbe stato segnalato all'autorità giudiziaria incorrendo in un reato penale. Va da se che, a parte il ripristino delle parti pericolanti, a seguito della decisione giudiziaria prevista per giorno 14 febbraio, le parti abusive dell'immobile dovranno essere demolite.

«La nostra priorità è tutelare l'incolumità pubblica e privata» spiega il prefetto Filippo Dispenza che ha disposto anche l'interdizione al traffico veicolare e pedonale nel tratto di strada interessato Ieri pomeriggio la Polizia municipale ha bussato alle porte delle case e invitato i residenti a sgomberare



VIA PLEBISCITO CHIUSA AL TRAFFICO PER IL PERICOLO DI CROLLI DEL PALAZZO AL N. 28



«Buoni spesa per le famiglie bisognose» il Kiwanis aiuta la parrocchia S. Giuseppe

IL SOSTEGNO

TRIBUTI RIDOTTI. Su indicazione della Commissione straordinaria, verrà pubblicato a giorni, all'Albo pretorio e sul sito del Comune, il bando per la presentazione delle istanze per la riduzione dei tributi locali, riservato alle famiglie a basso reddito o che hanno nel loro nucleo portatori di handicap. La riduzione del tributo, che riguarda oltre mille famiglie vittoriosi, è pari al 50%, e per fruirne bisogna essere in regola con il pagamento dei tributi e produrre il modello Isee. Le istanze vanno presentate entro il 3 aprile. Della riduzione possono beneficiare anche le imprese che smaltiscono rifiuti speciali autonomamente a proprie spese, nel pieno rispetto delle leggi.

DANIELA CITINO

Tre italiani su dieci vivono costantemente esposti al rischio di povertà e di esclusione sociale. Una vulnerabilità sociale che diventa più sensibile nel caso in cui chi non ha occupazione ne' istruzione, ha anche figli da mantenere e vive al Sud. Lo rivela l'ultimo rapporto Istat che, sebbene guardi al paese Italia nell'anno 2017, tuttavia ne mostra un ritratto sociale ancora oggi presente e drammaticamente abbastanza corrispondente anche se le politiche del welfare, tornate maggiormente attive, forse potranno nel futuro fare la differenza raccontando un' Italia meno povera e in risalita. Ma l'urgenza del presente per chi vive la povertà come incubo quotidiano non può di certo attendere. Nel frattempo continua a funzionare il sistema solidaristico di chi sceglie di non girarsi dall'altra parte e di impegnare risorse, tempo, passione e impegno civile nella politica attiva del fare operoso.

«Nelle famiglie a rischio di povertà, ci sono, molto spesso, minori che vivono infanzie difficili e complicate» spiega il presidente del Kiwanis Club di Vittoria, Pino Bellia, sottolineando ancora una



LA DONAZIONE FATTA AI PARROCCHIANI

volta l'impegno profuso dal club in azioni sociali che si rivolgono in particolare alla cura e alla tutela dell'infanzia. Va in questa direzione la consegna di buoni spesa all'associazione San Vincenzo di Paola che svolge il suo servizio all'interno della parrocchia di San Giuseppe.

«Abbiamo consegnato al presidente della San Vincenzo parrocchiale di San Giuseppe di Vittoria un pacchetto di buoni spesa che saranno destinate alle famiglie bisognose della nostra comunità» spiega il presidente kiwaniano annotando l'importanza di rendere parte attiva l'associazione par-

rocchiale nella scelta dei destinatari considerando il rapporto diretto che, quasi sempre, le famiglie meno abbienti hanno con le comunità religiose della città. E prosegue asserendo che quanto ricavato è il risultato di service effettuati nel corso dell'anno sociale. Tra questi la tombolata parrocchiale ed una raccolta benefica di fondi fra i soci avvenuta durante le festività natalizie» aggiunge il presidente kiwaniano precisando «come le attività che portano a buoni risultati siano il frutto di ore ed ore di lavoro gratuito e volontario che contraddistinguono i soci del club di Vittoria e in modo più generale i soci del Kiwanis nel mondo.

E per l'impegno profuso abbiamo ricevuto parole di ringraziamento e elogio sia dal prete della chiesa di San Giuseppe, don Cascone, che dal presidente della san Vincenzo parrocchiale, Giovanni Macca i quali, dal canto loro, hanno rimarcato come la sinergia in nome del bene comune porti sempre dei risultati encomiabili». Dal welfare civile, su base volontaria, a quello della governance locale. Entro il 3 aprile le domande per la riduzione del canone idrico e della tassa rifiuti per i meno abbienti.

IL PROGETTO

La scuola e lo sport quando la didattica è efficace

Quando tutto funziona in un'azione progettuale messa in campo da una scuola i benefici effetti ricadono sull'intera comunità. E' il caso del progetto "Promozione della pratica sportiva" messo a bando dal Miur e "vinto" dall'istituto Comprensivo San Biagio. La scuola vittoriese, grazie alla sinergia con la società Ads Vittoria Rugby, classificandosi in graduatoria al primo posto è riuscita ad ottenere dal Ministero della Pubblica Istruzione il consistente finanziamento di ben 70mila euro che potranno essere investiti su più azioni. A spiegare nella conferenza stampa, indetta ieri mattina nella Sala degli Specchi di palazzo Iacono, la fattibilità del progetto, l'utilizzo e la destinazione delle risorse erogate, sono intervenuti Maria Antonia Vaccarello, dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo "San Biagio", Maria Antonia Fuggetta, coordinatore del progetto, e Sara Traina, docente e tutor dei corsi fitness e il funzionario comunale, Salvatore Guadagnino in rappresentanza della città di Vittoria. "Il progetto messo in campo dalla San Biagio e che vede la scuola alleata di una società sportiva della nostra comunità è la testimonianza del circuito virtuoso di capacità gestionale e coordinativa e dunque noi siamo pronti la nostra parte supportando pienamente ogni fase del percorso progettuale" annota il dirigente



LA PRESENTAZIONE DI IERI

sottolineandone i benefit derivanti per tutta la comunità. "Il progetto rappresenta un bene per l'intera collettività cittadina in considerazione del fatto che diverse attrezzature ginniche, utilizzabili nel percorso ginnico presente presso la Villa Comunale, sono state acquistate con una parte delle risorse erogate". "Siamo felici - afferma la preside Vaccarello - del fatto che una piccola scuola, come lo è la nostra, sia in grado di ottenere un risultato così grande. E' stato un lavoro di equipe, dove ogni singolo gruppo di supporto ha dato il massimo nella progettazione e la riuscita del bando. C'è una parte viva della città che lavora incessantemente per il riscatto morale del territorio. Sono orgogliosa del lavoro svolto dai miei ragazzi". Tra i benefit messi in campo dal progetto anche gemellaggi sportivi tra squadre di diverse città. A sottolineare anche questo aspetto è Paolo Fuggetta, presidente dell'Asd Vittoria Rugby che ha redatto il progetto. "Sono letteralmente entusiasta del gemellaggio fra le squadre di Vittoria e Rieti - annota Fuggetta - si tratta senza dubbio di una straordinaria occasione in quanto i nostri bambini e ragazzi saranno a Rieti per partecipare alle gare under 12 e Prima squadra e, successivamente, a Roma in occasione del Sei Nazioni di rugby il 24 febbraio. Ed è innegabile come tutto ciò si possa rivelare una vetrina per la città che si candida ad essere nascente stella sportiva del rugby". E non solo. Tutto lo sport ne potrà beneficiare e in particolare le attività sportive praticate all'area aperta e nei giardini comunali. A guidare così l'attività di fitness nei corsi che saranno svolti alla Villa Comunale sarà l'insegnante e tutor scolastica Sara Traina: "Sarò coadiuvata da esperti del settore fitness, per me è una grande fortuna poter far parte di un progetto che mette al centro del suo scopo il tema dell'inclusione".

D.C.

GdS 8 Febbraio 2019

Il settore ortofrutticolo secondo la Lega

● «Il comparto ortofrutticolo in Sicilia». Questo il titolo dell'incontro dedicato ai temi delle politiche agricole del governo, che si terrà oggi, a Vittoria, su iniziativa della Lega «Noi con Salvini». Saranno presenti il deputato della Lega, Lorenzo Viviani (biologo marino), Igor Gelarda (capogruppo della lega al consiglio comunale di Palermo), Annalisa Tardino, presidente del circolo Lega di Gela e Luigi Melilli, rappresentante del movimento di Salvini a Vittoria. L'incontro avrà carattere itinerante. (*FC*)

Investito e abbandonato con le zampe spezzate: salvato

L'APPELLO. Il cagnolino ha bisogno di un intervento e i volontari hanno avviato una raccolta di fondi

NADIA D'AMATO

È stato ribattezzato "Brandon" il cagnolino simil Breton di circa 4 anni trovato e soccorso da alcuni volontari in via Generale Cascino (all'altezza del supermercato Lidl) con entrambe le zampe posteriori spezzate. L'animale è stato soccorso da Gaetano Mangione, della Lega Internazionale Vigilanza Tutela Animali e ambiente. Adesso si trova ricoverato presso il canile-rifugio municipale di Vittoria, sotto le cure dell'associazione Pensieri Bestiali.

L'animale è stato notato da una ragazza vittoriese, Chiara, che lo ha visto rannicchiato in un angolo e si è subito avvicinata per accertarsi che fosse ancora vivo. Ha quindi chiamato Mangione ed insieme lo hanno caricato



IL CANE È STATO CHIAMATO BRANDON

in auto. La situazione si è subito rivelata grave: le ferite riportate dal cane erano infette e quindi emanavano un cattivo odore ed entrambe le zampe posteriori erano spezzate. Il primo veterinario ha effettuato una serie di

prelievi di sangue per effettuare delle analisi e poi il cagnolino è stato da un veterinario di Comiso esperto in chirurgia. Probabilmente è stato investito da un'auto, ma sembra essere stato ferito anche da altri animali. Non ha perso completamente l'uso delle zampe perché, per quanto possibile, si muove e cerca di sollevarsi. L'animale è quindi operabile. L'intervento e la fisioterapia però avranno un costo di circa 800 euro e per questo è stata avviata una raccolta di fondi cui si può contribuire contattando l'associazione Pensieri Bestiali o tramite Facebook, alla voce raccolta fondi Uniti per Brandon. Solo un intervento urgente, infatti, potrà salvare la vita dell'animale che, viste le sue condizioni generali, sembra comunque essere stato abbandonato di recente e non cresciuto in strada.

Non è la prima volta che la città di Vittoria si mobilita a sostegno di un cane e l'augurio è che, anche stavolta, si possa raggiungere la somma necessaria per guarire Brandon e, perché no, trovargli una nuova casa anche nel prossimo futuro.

Purtroppo sono tanti gli animali abbandonati o nati randagi sul territorio che rimangono vittime di incidenti stradali e non sempre è facile prendersene cura. Appena lo scorso mese la Commissione Prefettizia cittadina ha pagato gli arretrati all'Associazione Pensieri Bestiali saldando quindi le spese per cibo e medicine. Sono state poi riparate le reti di recinzione ed è stata garantita la raccolta dei rifiuti organici ed il ritiro delle carcasse che da tempo giacevano nelle celle frigorifere.

CALCIO. La novità S'insedia Gino Giacchi delegato della Figc



Al via i lavori della nuova stagione della Figc ragusana, ricca di programmi e di aspettative. Stamani, a circa un mese dalla nomina, viene presentato il nuovo delegato Gino Giacchi (nella foto), presso la sede della delegazione di Ragusa, in via Palma Montichiario 24, nella sala convegno intitolata al preside Antonino Gennaro. Hanno assicurato la loro presenza Santino Lo Presti (presidente del comitato regionale), Sandro Morgana (vice presidente della Lnd), poi il sindaco di Ragusa Giuseppe Cassì, il presidente provinciale dell'Associazione Italiana Arbitri - sezione di Ragusa - Andrea Battaglia ed il consigliere regionale del Comitato Sicilia Giuseppe Ciccarella. Dopo Antonino Gennaro - al quale è stata intitolata la sede di Ragusa nel corso della precedente gestione -, Pino Ciccarella e Claudio La Mattina, tocca oggi a Gino Giacchi (personaggio molto noto come allenatore e come rappresentante regionale dell'Associazione Allenatori di calcio) prendere in mano le redini della delegazione in provincia di Ragusa. Tra eccellenze da mantenere (promozione della disciplina, organizzazione dei campionati, gestione dei Tornei Federali) e problematiche da risolvere (piazze orfane di calcio, carenza di strutture e mala gestione degli impianti sportivi) non mancheranno i molteplici impegni da illustrare all'ordine del giorno. "Abbiamo importanti obiettivi - ha dichiarato il neodelegato Gino Giacchi - in particolar modo presteremo molta attenzione al mondo della scuola e dell'istruzione. Insieme ai componenti del consiglio lavoreremo in stretta sinergia con le scuole. Abbiamo il dovere di promuovere il più possibile come Figc i valori dello sport e del calcio nelle aule e fra i banchi di scuola". Molta carne al fuoco come si può capire a cui il neo delegato dovrà cercare di dare priorità alle problematiche più impellenti, su tutte quella riguardante l'impiantistica sportiva che in provincia sono poche le strutture idonee. In occasione dell'assemblea verrà illustrata la convenzione Scuola Calcio - Manifestazioni attività di base con il progetto "Se sei bravo a..scuola di calcio" insieme ai tutor scolastici del progetto, gli insegnanti Sara Traina e Antonello Chiofalo.